

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00154680
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	piatto per elemosine
--------------------	----------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Piacenza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1500
DTSF - A	1549
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** ambito fiammingo**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** ottone/ sbalzo/ cesellatura**MIS - MISURE****MISD - Diametro** 42**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** ossidazioni, iscrizioni illeggibili per l'usura**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Il piatto, di forma circolare, presenta tesa ribattuta all'orlo e cesellata con un motivo continuo a piccole croci; una fascia concava con lavorazione a vesica di pesce raccorda la tesa al fondo, ove è un rosone spiraliforme a sbalzo, circondato da due fasce modanate recanti iscrizioni oggi pressochè illeggibili.**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche** Il piatto è pressochè identico ad un altro conservato presso la parrocchiale di Milloures in Val di Susa pubblicato da G. Romano (1977); anche nell'esemplare piacentino "la scritta che circonda il rosone centrale è indecifrabile...per la presenza di lettere di invenzione arabo-gotica (caratteri cubici). Lo studioso osserva che altri piatti simili sono conservati a Casale Monferrato, uno in Duomo e l'altro presso l'Ospedale Civico, entrambi attribuibili per ragioni di carattere stilistico alla prima metà del XVI secolo. Tuttavia egli asserisce l'impossibilità di precisare l'esatta provenienza di questi manufatti, in genere di produzione nord-europea, "salvo il tradizionale riferimento a Dinant e alla Germania settentrionale intorno ad Aquisgrana". Nella chiesa di S. Francesco è conservato un altro piatto simile a questo (cfr. scheda 00154677).**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS PR 67576**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	00003732
BIBN - V., pp., nn.	p. 155
BIBI - V., tavv., figg.	fig. OR 20
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Gozzi P.
FUR - Funzionario responsabile	Ceschi Lavagetto P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Colla S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Colla S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	